

Giovedì 19 maggio 2011

**Il Mattino**

## IN GALLERIA

### Ramo d'Oro

## Rumori di fondo per il Maggio dei Monumenti

In occasione del Maggio dei Monumenti, il Centro d'arte e cultura il Ramo d'Oro, diretto da Vincenzo Montella, ha chiesto a tutti gli artisti di cui ha opere in collezione di esprimere un proprio manifesto artistico in un'opera di piccolo formato (20x20). Il risultato è la collettiva «Rumore di fondo», alla quale hanno aderito una sessantina di artisti provenienti da quattro continenti, visitabile nello spazio di via Omodeo 124 (fino al 22 maggio). Il rumore di fondo, quello dell'arte



**Sinai** Un lavoro in esposizione

contemporanea, per Alma Carrano è lo scatto di due mani allacciate. Per Maria Pia Daidone un collage di materiali (rame, cartone, plexiglass) il cui studio, unito alla volontà di trasformarli, rappresenta l'oggetto dell'ultima ricerca dell'artista. Nel lavoro di Michele D'Alterio due nuotatori sembrano sospesi tra l'estrema libertà di muoversi nell'acqua e la vasca che pare limitarne l'espressione completa.

Affascinante e malinconica la figura femminile di Ines De Veer mentre la fanciulla in relax di Amalia Guerrero è il pretesto per la rappresentazione oggettiva e soggettiva dello spirito. Arnoldo Diaz propone invece un coloratissimo paesaggio in stile pop-art, mentre è altrettanto vivace, ma decisamente naif, il villaggio di Vidalia Gonzalez. Un «disco» racconta il percorso d'artista di Renata Pagano mentre è l'amore per i fiori e l'arte ikebana il soggetto dell'opera di Maria Dina Zanfardino. Richiama la natura anche il lavoro di Raúl Felipe Peñalver, dove forme vegetali provano a liberarsi dalle ombre per abbracciare la luce. Mentre il manifesto artistico di Marco Sodaro è l'immagine di una cornice, irrimediabilmente vuota.

**Tiziana Tricarico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA